

NUOVO ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA DELLE TRASFORMAZIONI CHE INVESTONO IL TERRITORIO TRENINO.

Allo scopo di favorire la crescita della qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni che investono il territorio trentino, la Giunta provinciale impegna le strutture dell'Amministrazione competenti in materia di realizzazione, finanziamento e controllo sulla qualità delle opere di rilevanza architettonica e paesaggistica, a dare attuazione alle seguenti azioni.

Azione 1. Ricorso alla consulenza del Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio.

Auspiciando il ricorso al Comitato per tutte le situazioni che investono opere significative o contesti urbanizzati, agricoli o naturali di particolare rilevanza architettonica e paesaggistica, la Giunta impegna le Strutture provinciali :

1.a a richiedere nelle fasi iniziali della progettazione la consulenza del Comitato per la cultura architettonica per le seguenti opere di iniziativa pubblica:

- nuova costruzione o ristrutturazione totale di edifici o impianti con volumetria superiore a 5.000 mc.;
- nuove infrastrutture, ferroviarie, stradali, ciclabili o impianti di risalita, qualora il tratto interessato sia superiore a 2 Km. di sviluppo lineare;
- ponti, passerelle o sottopassi, significativi per dimensioni, caratteri o localizzazione.

In caso di progettazione affidata attraverso procedure concorsuali o bandi di gara, la consulenza del Comitato sarà rivolta:

- alle Amministrazioni titolari del bando, nell'ambito della definizione dei contenuti di gara, relativamente alla individuazione delle problematiche di natura architettonica, insediativa e paesaggistica ed alla precisazione dei conseguenti obiettivi progettuali;
- al RUP nel corso dello sviluppo del progetto.

Qualora la progettazione sia, invece, curata direttamente dalle strutture tecniche delle Amministrazioni la consulenza è rivolta direttamente alle strutture tecniche proponenti.

1.b a prevedere, nell'ambito dei procedimenti di finanziamento provinciale, l'introduzione tra i requisiti di accesso allo stesso finanziamento il ricorso alla consulenza del Comitato relativamente alla progettazione delle seguenti opere:

- nuova costruzione o ristrutturazione totale di rifugi alpini e/o escursionistici;
- nuova costruzione o ristrutturazione totale di alberghi e strutture destinate allo sport e al tempo libero con volumetria superiore a 5.000 mc.;
- stalle di volumetria superiore a 5.000 mc.;
- nuova costruzione o ristrutturazione totale di strutture agrituristiche.

La consulenza del Comitato va richiesta nelle fasi iniziali della progettazione, per consentire un corretto orientamento degli sviluppi progettuali.

Le valutazioni del Comitato hanno carattere consulenziale e sono trasmesse alle strutture a vario titolo competenti per la realizzazione, il finanziamento e il controllo sulla qualità architettonica e paesaggistica delle opere. Qualora sia valutato necessario, le strutture di cui sopra possono richiedere al Comitato ulteriori contributi nel corso dello sviluppo dell'iter progettuale. Tale facoltà è estesa ai progettisti e ai committenti delle opere.

Al fine di assicurare una coerente ricaduta delle indicazioni espresse dal Comitato, un rappresentante della Segreteria tecnica dello stesso Comitato istituita presso l'Incarico speciale S.A. studio e ricerca in materia di paesaggio – Osservatorio del paesaggio, è invitato a presenziare alle sedute degli organismi deputati all'approvazione paesaggistica o all'espressione delle valutazioni sulla qualità architettonica dei progetti che sono stati oggetto di consulenza da parte del Comitato.

La tipologia delle opere e le soglie quantitative definite in questa azione sono oggetto di verifica almeno biennale in relazione alla sostenibilità delle attività del Comitato ed al fine di non determinare eccessivi appesantimenti procedurali. Con successivi provvedimenti andranno inoltre valutati gli eventuali adeguamenti organizzativi necessari a dare piena attuazione al presente provvedimento.

Azione 2. Attuazione dell' allegato H al DPGP dell'11 maggio 2012 – n9-84 leg - Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Coerentemente ai contenuti del Regolamento e in particolare con riferimento al punto 1 dell'allegato H a detto Regolamento, la Giunta provinciale impegna le strutture pubbliche deputate alla progettazione, realizzazione, finanziamento e controllo qualitativo delle opere pubbliche di trasformazione del territorio a perseguire l'obiettivo della qualità architettonica e paesaggistica avendo cura di:

- diffondere sistematicamente i contenuti del punto 1 del citato Allegato H e del presente Atto di indirizzo e promuoverne le finalità presso le strutture dell'Amministrazione e gli Enti pubblici soggetti all'attuazione del Regolamento, attraverso adeguati strumenti di comunicazione, formazione e controllo;
- assicurare elevati standard qualitativi al previsto "Studio metodologico preliminare", costituito dall'analisi del contesto e dalla conseguente definizione delle caratteristiche architettoniche e paesaggistiche dell'intervento;
- garantire che gli approfondimenti di cui al punto precedente e quelli del conseguente "Documento di impostazione architettonica e paesaggistica dell'opera" siano affidati a soggetti dotati delle necessarie competenze tecniche in materia architettonica e paesaggistica e siano coerentemente sviluppati nelle fasi successive della progettazione, e della realizzazione fino alla consegna, in quanto parti integranti, fondamentali del progetto di ogni opera;
- garantire il necessario contributo qualitativo di ogni attore coinvolto nel processo, sia da parte delle strutture tecnico-amministrative, sia da parte del progettista e del direttore dei lavori, ciascuno con specifiche qualifiche e attitudini anche nel campo architettonico, dovendosi comunque garantire effettiva coerenza e continuità fra l'intenzione progettuale del primo e pertinente e fedele realizzazione costruttiva da parte del secondo. Tali qualifiche e attitudini andranno accertate sulla base di attento esame delle esperienze professionali maturate;
- garantire che la scelta dei professionisti o dei funzionari tecnici cui affidare la progettazione delle opere sia operata anche attraverso un'accurata analisi e valutazione delle caratteristiche e delle competenze dei medesimi professionisti in relazione alla specificità architettonica e comunque alla delicatezza paesaggistica dell'opera. In tale prospettiva, per le opere di maggiore rilevanza, va promossa la presenza nei gruppi di progettazione di una o più figure professionali con spiccate qualità e capacità nel campo architettonico e paesaggistico.

Azione 3. Istituzione di un riconoscimento pubblico di qualità per i progetti di rilevante interesse paesaggistico, architettonico o urbanistico. Promozione delle opere oggetto del riconoscimento.

In attuazione dell'art. 71 della Legge provinciale n. 15 del 2015 la Giunta Provinciale impegna:

- l'Osservatorio del paesaggio ad attivare il previsto riconoscimento, dando corso alle più opportune forme di valorizzazione e divulgazione degli esiti della selezione. Le modalità di ammissione e selezione dei progetti e i criteri di attribuzione del riconoscimento sono demandati al Forum dell'Osservatorio del paesaggio al cui interno sarà allo scopo costituito uno specifico Comitato di indirizzo;

- le strutture della Provincia, con particolare riferimento ai settori dell'agricoltura, del turismo e delle attività produttive di industria e artigianato, a diffondere gli esiti del riconoscimento nell'ambito delle proprie attività di promozione.

Azione 4. Istituzione del Rapporto annuale sulla qualità architettonica e paesaggistica in Trentino e coinvolgimento dell'Osservatorio del paesaggio nelle scelte dell'Amministrazione provinciale sui temi inerenti la gestione del paesaggio e la qualità architettonica e paesaggistica.

Nell'ambito del Comitato 2 del Forum dell'Osservatorio del paesaggio, competente per i temi della "qualità nelle trasformazioni che interessano il paesaggio e per la promozione della cultura del progetto architettonico" è istituito con nomina del Presidente dell'Osservatorio, un Gruppo di lavoro al quale è affidata la redazione annuale del Rapporto sulla qualità architettonica e paesaggistica delle trasformazioni che investono il territorio trentino, dedicato a monitorare lo stato di attuazione del presente provvedimento. Il Rapporto è indirizzato alla Giunta provinciale e divulgato attraverso i canali informativi dell'Osservatorio del paesaggio. Il Gruppo di lavoro presieduto dal Coordinatore di detto Comitato 2, relaziona periodicamente sul tema al Presidente dell'Osservatorio.

Per garantire il radicamento dei processi partecipativi in materia di paesaggio, si impegnano le strutture della Provincia a coinvolgere l'Osservatorio del paesaggio nei percorsi decisionali inerenti la programmazione delle attività dell'Amministrazione che a vario titolo trattano dei temi del paesaggio, della gestione del territorio e della qualità architettonica delle trasformazioni, garantendo la rappresentanza dell'Osservatorio nelle fasi di consultazione preliminare e successiva elaborazione dei documenti di programmazione. A tale proposito si rammenta che il Forum dell'Osservatorio provvede alla periodica elaborazione di contributi, riflessioni e raccomandazioni pubblicate nella collana "Documenti" alla cui consultazione si rimanda. Qualora inerenti i temi trattati, i contenuti di tali Documenti andranno debitamente considerati e citati nei provvedimenti di natura programmatica e di gestione generale di competenza delle strutture provinciali.